

ABBONAMENTI — Per l'Italia e tutta l'Europa: L. 50, al semestre L. 25, al trimestre L. 14, al mese L. 5 — Una copia Cent. 20 — Una copia arretrata Cent. 30 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via Sergia, 40, I. p. — Uffici d'Amministrazione in Via Sergia, 40, pt. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20 in poi — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

INSEZIONI — Per linea aerea un mill. larga una col.: avvisi commerciali-Industriali Cent. 20, mortuari e comunali L. 1 finanziari L. 150 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcato il doppio — Notizie nel corso del giornale col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

FOIA — Venerdì 16 Settembre 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 223

Le elezioni amministrative nelle Nuove Province avranno luogo in Gennaio

TRIESTE, 15. (note). — Nel prossimo consiglio dei Ministri sarà approvato il regolamento per la promulgazione della legge per le elezioni amministrative nelle nuove province.

Un'apposita Commissione ha compilato il regolamento conciliando le norme che regolano la materia del Regno con le disposizioni del cessato Regime.

Le elezioni avranno luogo in gennaio.

La società delle Nazioni elegge i giudici della Corte permanente

GINEVRA, 15. — Il Consiglio della Società delle Nazioni procedendo contemporaneamente all'assemblea alla elezione dei giudici nella Corte permanente della giustizia ha parlato la sua scelta su: Altamira (Spagna), Anzilotti (Italia), Berboza (Brasile), Bustamante (Cuba), Descamps (Belgio), Lord Finlay (Inghilterra), Loder (Olanda), Moore (Stati Uniti), Nyholm (Danimarca), Odar (Giappone), Weiss (Francia).

Siccome l'elezione dei giudici è sottoposta alle condizioni che ognuno debba avere la maggioranza assoluta sia in seno all'assemblea che in seno al Consiglio dopo le rispettive votazioni ordinarie sono risultati eletti 9 giudici e cioè: Altamira, Anzilotti, Berboza, Bustamante, Finlay, Weiss, Odar, Loder e Moore. L'assemblea e il consiglio si sono quindi dovuti porre d'accordo per scegliere fra Alvarez e Huber eletti dall'assemblea e Descamps e Nyholm eletti dal Consiglio. In seguito all'accordo sono stati scelti: Nyholm e Huber. Si è poi passato alla elezione dei giudici supplenti. Sono stati eletti dal Consiglio e dall'assemblea: Negulesco (Romania), Jovanovic (Jugoslavia) e Liang (Cina).

La scelta dei 6 giudici supplenti per cui non si è potuto giungere ad un accordo tra consiglio ed assemblea è stata rimandata ad una commissione.

GINEVRA, 15. — L'assemblea della Società delle Nazioni si riuniva nuovamente nel pomeriggio per continuare le elezioni dei giudici alla corte permanente. Al quinto scrutinio viene eletto Huber (Svizzera) con 22 voti mentre Negulesco (Romania) ne ha 16.

La Commissione delle zolfi era siciliana ricevuta dall'on. Bonomi

ROMA, 15. — Il presidente del consiglio on. Bonomi ha ricevuto la commissione composta dall'avv. Lepretti, segretario generale della Federazione siciliana dei minatori, dell'ing. Messina, consigliere superiore del lavoro, del sig. Benedetto Messana e degli operai Vergani, Montani, di Vincenzo e Magri. La commissione era accompagnata dall'on. Lo Pinao e dal prof. Pirano, segretario politico del gruppo riformista. L'on. Bonomi si è intrattenuto molto affabilmente con i rappresentanti degli operai zolfari di Sicilia ed ha voluto essere informato minutamente di tutti i loro bisogni. I delegati degli operai fecero presente all'on. Bonomi la necessità di un immediato provvedimento in riguardo alla destinazione dei 15 p. c. sugi escavi di loro spettanza la libera disponibilità di detto 15 p. c. ottenuto dai proprietari in seguito a regolare concordato stipulato davanti il pretetto di Palermo e tenuto anche conto del grave periodo di miseria che si faffe attraversare le maestranze per lo stato di crisi d'industria zolfiera. Fecero presente la necessità che i salari attuali ricorrono infatti fino a che sarà diminuito il costo della vita. Chiesero infine che venisse ammessa una congrua rappresentanza degli operai nell'amministrazione del consorzio zolfiero Siciliano. Venne presentato all'on. Bonomi un elaborato memoriale redatto dall'avv. Lepretti il contenuto i desideri dei lavoratori.

L'on. Bonomi promise tutto il suo interessamento per le questioni che più direttamente interessano i lavoratori delle zolfare siciliane.

Il congresso della Niccò Tommaso a Palermo

PALERMO, 15. — L'odierna serata del Congresso della Niccò Tommaso è stata iniziata con la lettura di un telegramma del Cardinale Gaspari che porge i ringraziamenti del Pontefice. Si procedeva alla elezione del presidente del consiglio nazionale. Per acclamazione viene rieletto il senatore Nava che ringrazia. Indi il prof. Torre riferisce sulla riforma della scuola.

Nel pomeriggio il prof. Grocco dell'Università di Napoli commemora applauditissimo il centenario dantesco.

Dante commemorato all'estero

SANTIAGO DEL CILE, 14. — Il sesto centenario della morte di Dante è stato commemorato nel più grande entusiasmo in una importante cerimonia.

ELISINGFOIS, 15. — Nell'occasione delle feste dantesche tutti i giornali in articoli editoriali rendono omaggio al grande genio italiano poiché l'opera immortale e grandiosa di Dante è una fonte eterna dalla quale sempre le nuove generazioni attingono aspirazioni di bellezza e di fede.

RIO DE JANERO, 15. — Il Presidente della Repubblica ha oggi posto la prima pietra del monumento a Dante.

All'importante cerimonia assistevano tutte le autorità, il corpo diplomatico ed un'immensa folla.

GINEVRA, 14. — Alla fine della seduta dell'assemblea della Società delle Nazioni Redd ha ricordato che oggi ricorreva l'anniversario

della morte di Dante che primo nel mondo ebbe una visione di fraternità universale.

Motta in nome della delegazione Svizzera e della Svizzera Italiana si è associato all'omaggio reso al grande poeta italiano nel quale ha salutato il genio italiano universale che proclamò il principio della Società delle Nazioni.

In nome della delegazione francese Hannover si è associato alla sua volta ai precedenti oratori.

LONDRA, 14. — In occasione del sesto centenario della morte di Dante il 'Times' consapora alla morte del poeta il suo articolo editoriale e pubblica inoltre un supplemento dedicato alle opere dantesche.

La 'Morning Post' dice che la città di Norwigh ha voluto partecipare con una esposizione di documenti e libri alla celebrazione della commemorazione mondiale del sesto centenario della morte di Dante.

La ricorrenza del genetico del Principe Ereditario a Roma

ROMA, 15. — Ricorrendo il 17° genetico del Principe ereditario tutti gli edifici privati sono imbandierati. Stasera gli edifici pubblici saranno illuminati, in assenza del Sindaco il j. Esposizione di Erzberger dicec individui i quali avevano avuto rapporti con gli assassini. Iro di essi sono studenti e gli altri sono per la maggior parte ex-ufficiali di marina che avevano stabilito da poco tempo la loro residenza a Monaco col pretesto di compiere studi.

La polizia del Baden sta procedendo alla perquisizione dei bagagli sequestrati agli arrestati.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista in edizione straordinaria.

L'on. Micheli si è recato alla fiera campionaria, quindi rispondendo al saluto del presidente del comitato direttivo avvocato Federico Pace, l'on. Micheli ha pronunciato un discorso centenario Dantesco. Si preparano numerose manifestazioni dantesche fra cui una solenne commemorazione ufficiale in tutte le Università, conferenze popolari e pubblicazioni varie su Dante.

Il ministro dell'agricoltura ha inviato telegrammi al ministro Corbino ed ai sindaci di Ravenna, di Firenze e di Roma affermando che la nazione cecoslovacca partecipa all'annunzio omage reso al sommo poeta.

Il sindaco di Pega ha poi inviato al ministro d'Italia comm. Bordonaro una nobilissima lettera esprimendo i sentimenti della cittadinanza verso il grande l'ucatore spirituale dell'umanità.

Lo sciopero nella regione di Roubaix e di Curcigno

LILLIA, 15. — Continua lo sciopero nella regione di Roubaix e di Turoing.

I servizi per l'alimentazione funzionano. Durante la giornata sono state tenute riunioni. Stasera sono giunte numerose truppe.

Una commissione degli industriali tessili ha approvato all'unanimità una mozione nella quale ricorda il carattere nettamente economico delle sue decisioni sulla diminuzione dei salari agli operai mentre gli operai reclamano il mantenimento degli attuali salari. La mozione dichiara che in conseguenza è ormai superflua ogni discussione tra operai e industriali.

Arresti per l'assassinio di Erzberger

MONACO, 15. — Fino a ieri sono stati arrestati come sospetti di complicità nell'assassinio di Erzberger dieci individui i quali avevano avuto rapporti con gli assassini. Iro di essi sono studenti e gli altri sono per la maggior parte ex-ufficiali di marina che avevano stabilito da poco tempo la loro residenza a Monaco col pretesto di compiere studi.

La polizia del Baden sta procedendo alla perquisizione dei bagagli sequestrati agli arrestati.

Una pericolosa banda iurea catturata dai greci

ATENE, 15. — I giornali pubblicano che una nave ausiliaria greca facendo servizio di sorveglianza nel mare di Manera ha sorpreso un canotto automobile iureo.

Gli uomini catturati costituivano una banda che da lungo tempo terrorizzava la regione di Ghenedec.

Nel momento in cui i prigionieri venivano sbarcati a Ghenedec la popolazione avendoli riconosciuti ha tentato di linciarli.

Una smontata tedesca

BERLINO, 15. — Una nota ufficiosa dice che l'atheniana smontice assolutamente di aver fatto dichiarazioni al prof. Blondel in una conversazione avuta con lui e da questi effiorita in un'articolo apparso su una rivista francese circa la politica dell'Inghilterra nei riguardi della Germania.

Nuovi disordini in India Oltre 200 arresti

LONDRA, 15. — L'agenzia Reuters ha da Calicut che sono segnalati nuovi disordini a Pailgot dove un migliaio circa di ribelli ha attaccato un posto di polizia.

Le operazioni di polizia proseguono regolarmente nel distretto di Malabar dove l'ordine sembra ristabilito. Sono stati operati oltre 200 nuovi arresti.

La questione delle materie prime esar laata al Parlamento delle Nazioni

GINEVRA, 13. — Oggi la sottocommissione che esamina la questione delle materie prime presieduta dall'on. Maggiorino Ferraris e composta di un delegato francese e di un delegato inglese ha presentato la sua relazione il cui contenuto risponde alle idee sostenute fin dallo scorso anno dalla delegazione italiana. La relazione constata che restrizioni di vario specie adottate dai governi nell'interesse dei popoli alleati non sempre hanno corrisposto ai loro fini ed anzi hanno concorso ad aggravare la crisi odierna.

La relazione raccomanda perciò ai governi d'essere molto guardinghi e prudenti nell'adottare dazi di esportazione e nel permettere comunque la costituzione di monopoli specialmente per materie prime.

Affinchè tali misure non si risolvessero in una inferiorità economica per nazioni importanti e non rappresentino per esse un danno permanente.

La relazione all'unanimità è stata approvata e sarà portata dinanzi all'assemblea per l'approvazione.

Una scossa di terremoto in Grecia

ATENE, 15. — Ieri è stato registrato all'osservatorio di Atene una scossa di terremoto di direzione di sud-ovest.

Il terremoto è stato anche segnalato a Zante e Patrasso. Ad Amphilochia (Epiro) sono crollate alcune case, la bandiera del porto è rimasta danneggiata.

Dopo la morte del fascista Sassek

Il compianto del pubblico - La versione fascista del fatto I funerali - Un incidente al concerto della musica al Foro

Come abbiamo riferito nella cronaca di ieri, il giovane diciottenne Alfredo Sassek, appartenente alla squadra d'azione 'Fiume', cessava di vivere in seguito alla complicazione subentrata per le ferite interegite barbaramente da mano nascosta l'altra sera. La morte del Sassek ha destato il compianto generale, sia per la crudeltà della morte che recideva la fiorente vita di un diciottenne, che per il fatto che il Sassek militava in un partito nazionale e si era distinto negli ultimi tempi per il suo fervido patriottismo. Il Fascio di Combattimento potesse ha pubblicato un manifesto del seguente tenore:

Fascio Italiano di Combattimento, POLA SQUADRE D'AZIONE

Cittadini,

Nell'ora del dolore, come quella della gioia, col cuore gonfio ma col braccio e con la mente salda, denigrato ed agguati, imboscato e vigliaccati tradimenti, non flicheranno la nostra fibra temprata ad ogni evento, non ci sverranno nella strozza il grido non d'assalto Viva l'Italia.

Polesi

Un truce assassinio ha tolto dalle nostre file uno dei migliori compagni di fede, caduto in un'impetuosa, vigliaccamente ordita dai nemici della Patria.

ALFREDO SASSEK

milite fedele nella valorosa nostra squadra d'azione, che s'intitolò a Fiume, passione d'Italia, nella età di soli 18 anni, saturo di speranza e di amor patrio, col grido di Viva l'Italia, Viva il Fascio, Viva d'Annunzio, rendeva l'ultimo anello dell'innocenza indomita ponendo alla materia l'idea luminosa che tutto l'avvinse.

Inclinando riversati, o Cittadini, e ne vinti, né domi, facciamo sacro giuro di non lasciare impunito chiunque, sotto qualsiasi forma, tenti sbarbare il cammino verso il grande avvenire della Patria nostra.

Comando delle squadre d'azione.

Molti negozi e molte case esposero le bandiere nazionali a tutto a pena salpa della morte del giovane fascista. La salma del Sassek è stata laet nel pomeriggio trasportata dalla capella mortuaria dell'ospedale provinciale, nella sede del Fascio, dove fu accolta in una cappella ardente. Il trasporto venne fatto da alcune squadre d'azione. La salma è guardata da alcuni fascisti. Molte persone si prostrano durante la giornata nella sede del fascio per visitare la salma del fascista così immaturamente rapito alla vita. In tutti i volti si notava la commozione.

Un'edizione straordinaria del giornale fascista

Verso sera uscì il giornale fascista in edizione straordinaria. Il giornale ha questo come titolo l'uccisione del Sassek.

Tutta Pola, che ha cuore, piange ogni cono e con la madre di Alfredo Sassek, la madre che l'altra sera attese invano il ritorno del suo figliolo, assassinato da mano maledetta, che puntò nell'agguato, l'arma omicida contro il nostro fratello generoso e forte, come sa essere forte è generoso ogni buon cittadino di Pola romana.

Uno stolto pensiero, quello del comunismo, che è la negazione di ogni legge di natura, ha armato il fratello contro il fratello, l'operaio contro l'operaio, e fece una vittima, che negli anni della sua emanazione un profumo di vita nuova, un profumo che solo un'anima candida può esalare, sollevando il peso della contrastata esistenza, in mezzo a coloro che tutti provarono gli orrori della guerra e la sterzata tremenda dello odiato oppressore.

Anche Alfredo Sassek fu socialista, ma socialista umano, che nelle teorie di Marx trovò umano conforto, umano sentire, come scorse bestiale furore, bestiale incoscienza nelle leggi dure e insensate di Lenin, che trasse nell'abisso tutta la nazione russa, la quale oggi languisce nella fame e nell'abbruttimento. E Alfredo Sassek abbandonò il campo comunista seminando di odio e di ignoranza, per unirsi ai fratelli fascisti, che lottarono, lottano e lottiranno per la gloria di una terra santa produttrice di beni intellettuali e naturali, che le sono invidiati da nemici e sedicenti amici — l'Italia.

In questo momento per noi tremendo giuriamo di voler continuare nell'opera sublime di Alfredo Sassek, che sarà lucido stamento d'orientamento e di inclinamento per tutti i suoi giovani compagni di lotta, i quali sanno amare la Patria come l'amò il morto che oggi piangiamo. E, come fulmini, colpiscono gli autori della imboscata, che fecero tacere il suo cuore, le maledizioni della madre sua.

Come si sviose l'imboscata

La versione che da il giornale fascista sull'uccisione del Sassek è la seguente:

Da qualche giorno arrivavano nella nostra città diverse copie del 'Lavoratore', organo del partito comunista della Venezia Giulia. Il libello, dopo il fuoco purificatore fascista e dopo le beglie interne coi compagni di fe-

de dissidenti, vide nuovamente la luce a Trieste, e, com'era da aspettarsi i suoi articoli conclusionali e rinchiusi erano un continuo insulto al fascismo in genere, al suo programma in specie. E nel momento in cui la Nazione si dimena tra una crisi interminabile, rovinosa, spaventosa, il giornale scapitava il suo veleno ferocemente contro tutti e contro tutto, demolendo, calunniando e annientando.

Il fascismo, sinonimo di difesa nazionale, di dignità di popolo, di offesa a chi calpesta e avvileisce l'Italia, non poté rimanere lontano. Era naturale quindi che le copie del giornale comunista, se non trovavano la fine a Pirano, a Parenzo o a Rovigno, la trovassero a Pola.

Il fatto

Quello però che ci fa scattare di sdegno e di disprezzo è il modo, col quale gli avversari, gente vigliacca, dall'animo di coniglio e senza carattere, prepararono l'imboscata nell'ombra della notte, protetti da angoli o rifugi nascosti.

L'arma solita del vile, che tenne la luce del sole, la responsabilità delle proprie azioni, del vile, che pugnalò nella schiena, perché non sa, non può sostenere lo sguardo dell'onesto.

Alfredo Sassek, diciottenne, dal cuore nobile e generoso, che alla causa fascista aveva consacrato la sua giovinezza fiorita, era la sera del 13 puntato al suo posto, presso la squadra 'Fiume'. Questa, assistente ad una altra, doveva fare un giro di ricognizione in Siana e in via Saturnina.

E poiché i giovani sanno congiungere l'utile al dilettevole, quella sera alcuni di essi vollero approfittare della ronda per cantare una canzone d'amore o per gettare alla stuggita un fiore alle proprie fidanzate, che da quella parte abitavano.

Ma mentre una di queste squadre proseguiva per la sua via, all'altezza dell'osteria Scherperle di via Eroole, i giovani Sassek, Valle e Niccolini osservarono come in detta osteria erano entrati alcuni comunisti, noti per la loro ferrea abboiseca, per l'arma che portavano sempre addosso, per le parole da loro espresse: «Abbasso l'Italia! Gli anarchici sono con noi! I pochi giovani Pola sarà distrutta. Entreranno i nostri giovani, senza tremare, per disarmare quegli scemulanti e per dimostrare ai fascisti non temono le rodomontate, siano pure di marca anarchica. Stavano appunto parlando la resa, quando entrò nel locale Antonio Talatin, che — secondo il giornale fascista — avrebbe difeso gli anarchici.

In seconda pagina pubblichiamo la smentita dell'amico Talatin.

I nostri tre fascisti — continua il giornale fascista — per prudenza si allontanarono o si affrettarono per riallacciarsi alla squadra.

Ma i comunisti pratici degli angoli oscuri e delle cantone nascoste, seppero molto bene attendere, dopo un paio di scorciole fatte a corsa, le vittime destinate al sacrificio.

«Tira Saltz», si udì una voce sinistra. E i briganti, gli assassini tirarono una trentina di colpi di rivoltella, a bruciapelo, senza pietà.

Ma i giovani fascisti, ai quali nel frattempo erano uniti degli altri, incontrati per via, si gettarono a terra. Vano difese. Ormai il nostro Alfredo era caduto a terra in una pozza di sangue al grido di «Viva l'Italia, Viva d'Annunzio».

Passato il primo momento di indecisione e di stordimento, i nostri giovani fecero l'appello, che fu sinistro, sconfortato: Alfredo Sassek, ferito alla guancia sinistra e alla coscia sinistra, Chierigian al ginocchio e Codagnovich alla gamba. Nino Soldatich alla mano destra.

Il Sassek venne prontamente sollevato dai compagni e con una carrozza trasportato all'ospedale provinciale, dove il dott. Cechetto Shigò gli prestò le prime cure. Quasi gli fu guarita una ferita di arma da fuoco alla guancia sinistra con forame d'entrata, e una ferita di arma da fuoco alla guancia sinistra, penetrò nella cavità orale, producendo la frattura comminativa di numerosi denti ed una ferita alla lingua con modica emorragia.

Una seconda ferita, pure d'arma da fuoco, a fondo cieco, riscontrò all'arto inferiore sinistro con forame d'entrata alla faccia antero-laterale della coscia al terzo superiore. Poco dopo si portò presso il ferito il dott. Caluzzi, che lo assistè fratramente.

L'autopsia

La necropsia effettuata dai primari dott. Giacina e Craglietto, dinanzi alla commissione giudiziaria, portò all'accertamento che la pallottola con foro d'entrata alla testa, schiacciandosi completamente si conficcò nei seni traversi delle vertebre cervicali.

Causa della morte fu un'infiammazione polmonare acuta, avvenuta in seguito all'aspirazione del sangue nei primi momenti.

I funerali

Oggi alle 17 il corteo funebre partì dalla sede del fascio, oltrepassò Port'Aurea, via Carducci, via Carrara, Piazza Porti S. Giovanni, Duomo, quindi Nva Vittoria Tommaso, via Garibaldi, via Garibaldi, via S. Novembre, cimitero della Marina.

Un incidente in Piazza Foro

Ieri a sera, mentre concettava in piazza Foro la banda militare, un gruppo di fascisti, in segno di lutto per l'uccisione del loro compagno Sassek, prelesero la sospensione del concerto. Dato però che proprio ieri ricorreva il genetliaco del principe ereditario, il pubblico ma più ancora l'elemento militare, da questa imposizione si sentì offeso ne' suoi sentimenti patriottici.

Ma a buon punto intervenne il tenente Muzatto, mecenario della Commissione esecutiva del Fascio, il quale spiegò l'equivoco a tutti i presenti, tanto che cessato il suo dire, venne acclamato, mentre la banda intonava il fatidico Inno di Garibaldi. L'incidente produsse molto panico tra il pubblico che in men che si dica lasciò vuota la piazza. Composto l'incidente il Foro si ripopolò e tutto finì al suono di inni nazionali.

Disposizioni per il funerale del fascista Sassek

La C. E. del Fascio Poleso di Combattimento invita tutte le associazioni ad intervenire con vessillo sociale e con rappresentanza al funerale del compianto socio Alfredo Sassek.

Il funerale avrà luogo alle ore 17. Tutti i negozianti sono pregati per quell'ora di chiudere i negozi e di permettere ai propri dipendenti di partecipare ai funerali.

La riunione delle rappresentanze e dei cittadini avrà luogo alle ore 17 in piazza Alghieri dove appositi ordinatori disporranno per la formazione del corteo funebre.

La presidenza del Comitato feste del Fascio Poleso invita le fasciste ad intervenire al funerale del fascista Sassek Alfredo, indossando l'abito bianco.

Fascio C. Gron. Tutti i soci e le socie sono invitati di partecipare ai funerali del compianto Alfredo Sassek partendo il corteo alle 17 dalla sede del Fascio di Combattimento.

Società nautica «Petra Julia». I soci sono invitati di intervenire col vessillo sociale ai funerali del compianto Alfredo Sassek caduto per impetosa, vigliaccamente orlata dai nemici della Patria.

Società Operaia Polesa. S'invitano tutti i soci d'intervenire oggi alle ore 17 ai funerali del fascista Sassek Alfredo, barbaramente assassinato dalla furia comunista.

SEMPRETTI Trovatevi oggi alle 10 in sede della L. S. I. per prendere disposizioni sui funerali del compianto fascista Sassek. Puntualità.

L'arrivo della Crociera Adriatica

Oggi alle 16.30 dovrebbe arrivare al molo Fiume il piroscafo con i componenti la Crociera Adriatica. Nel giornale di ieri abbiamo esposto il programma delle accoglienze che si preparano agli egregi ospiti. Non avendo ricevuto nessuna comunicazione da parte del Comitato, non sappiamo se gli ospiti arriveranno e se il programma resterà inalterato. Ad ogni modo, certi che anche arrivando, gli ospiti senza un preavviso, trascorreranno lietamente le poche ore a Pola, per la popolazione saprà improvvisare una bella accoglienza. Nell'opere del loro arrivo, pregiamo ai fratelli filistrisimi, il nostro cordiale saluto ed il benvenuto, e formuliamo l'augurio che da questa visita sorga la necessità di stringere forte i rapporti con l'Ente Nazionale ed una città nostra.

Concorso osti, trattori. Tutti i consorziati sono pregati di trovarsi oggi alle ore 16.30 al molo «Fiume» per dare il benvenuto agli ospiti della «Crociera Adriatica».

Fascio C. Gron. I soci si trovino nel pomeriggio al molo «Fiume» per ricevere i partecipanti alla Crociera Adriatica.

Concorso dei commercianti. Oggi alle ore 16 e mezza, arriva da Rovigno la «Crociera Adriatica» alla quale prendono parte, fra le altre personalità, anche dei commercianti e industriali. Per la quale cosa tutti i consorziati sono pregati di trovarsi per l'ora dell'arrivo al molo «Fiume» per dare il benvenuto agli ospiti.

Società Nautica Petra Julia. I canottieri, canottiere ed allievi liberi, sono invitati di trovarsi oggi alle ore 16 in canottiera per formare degli astri e portare il primo saluto agli ospiti illustri partecipanti alla «Crociera Adriatica» che giungeranno col piroscafo «Friuli» alle ore 16.30 al Molo Fiume.

Uoci infondate e inopportune

Si va inopportuno e ciarlante che il trasferimento degli uffici provinciali a Pola sarebbe stato compromesso dal decreto che fra breve pubblicherà il governo sull'istituzione del vice-commissariati civili nella Venezia Giulia, per i quali la sede scelta sarà la stessa delle attuali amministrazioni provinciali. Abbiamo recentemente spiegato in un nostro articolo come il governo non poteva risolvere di suo arbitrio la questione del solo che agì, aveva preferito affidare la soluzione agli organi speciali che sarebbero stati creati. Il governo si è impegnato dinanzi ai deputati di fare delle dichiarazioni che confermeranno come nessun pregiudizio viene arrecato dalla scelta provvisoria della sede dei nuovi uffici politici.

Abbiamo anche detto che a pena ora incomincia il compito dei nostri deputati e dei rappresentanti provinciali della nostra città, presto qualcuno va bisbigliando che i deputati hanno lasciato precipitare la soluzione favorevole a Pola. Dal resto si può constatare che questa piccola calunnia soffia intorno per qualche sooppo che un giorno sarà chiaro, non ha attecchito con grande scorno di chi l'ha messa in giro.

Linea aereo per Zara. Oggi Venerdì parte il piroscafo «San Giorgio» dal molo S. Tomaso alle 12.15 per Zara toccando Lussino, Toppo, Arzica e Zara alle 10.30.

La smentita di Antonio Talatin

A' pena letto il giornale fascista, «sicuri che la parte che riguardava il nostro amico Talatin non poteva essere dettata che da un equivoco o da qualche risentimento personale, ci siamo rivolti al nostro amico per chiedergli che smentisse pubblicamente la grave accusa che gli veniva ingiustamente mossa.

Egli ci disse quindi segue:

«Verso le sei e un quarto lo uscivo dalla canottiera e m'avviao per la riva a casa, quando in via Inghilterra vidi rincorrere da una squadra ciclista di fascisti un tale che correva verso il campo che si trova in fondo di via Inghilterra. L'individuo che correva venne raggiunto dai fascisti e percosso a sangue. Io rimasi naturalmente impressionato dall'incidente, ma desideroso di non trovare questioni rinoscevoli. A casa trovai la famiglia pure impressionata, perché aveva assistito dalle finestre al fatto. C'erai di tranquillizzare la famiglia. Presi la cosa, scrissi qualche lettera e poi uscii tranquillo col proposito di recarmi tra gli amici. Nel momento in cui uscivo vidi una squadra fascista al completo che assaliva il locale dello Scampeller. Una parte della squadra era penetrata dalla porta anteriore, l'altra dalla parte del giardino. Posso assicurare che nel locale non c'era che il proprietario, la moglie che teneva un bambino da latte in braccio e un altro bambino per mano. La famiglia Scampeller era tutta tremante per il terrore dinanzi ai fascisti, completamente armati. La gente che era in quel momento nella strada nel vedere l'assalto si era data alla fuga. Una pazza in preda alla paura. Io mi sentii in dovere di tranquillizzare quella gente, facendoli intervenire immediatamente presso i fascisti, coll'intenzione di persuaderli in via amichevole di desistere dall'impresa. Rivolsi loro parole persuasive, ricordando il patto di pacificazione e altro. Il discorso fu tenuto da me in termini cordialissimi. Lo stesso Sassek, dopo le mie parole, consigliò gli amici di allontanarsi. Il consiglio venne ascoltato e la squadra si allontanò e io ripresi la mia strada.

Respingo l'infame calunnia, che non può essere dettata che da un animo vilissimo. Io né vidi degli anarchici nell'osteria Scampeller, né potai, non essendo alcuno nell'osteria tra le componenti della famiglia, prendere la loro difesa. Quando la squadra fascista s'allontanò, entrarono alcuni nel locale. Io ripetei anche a loro parole che servissero a calmare gli animi.

Il giornale fascista mi fa carico di aver assunto in qualità di capo-squadra presso la Cooperativa un certo Jeromella, coinvolto nell'uccisione di Moscarda. Io dichiaro a questo proposito che il giornale fascista può rivolgersi alla Camera del Lavoro Italiana, presso il segretario della quale troverà la spiegazione che gli è ora sono dediti a una commissione gallesiana, che avevano allestito la stessa accusa. Io mantenni al posto il Jeromella dopo ottenuto il consenso della C. d. L. Italiana.

Per le offese e calunnie pubblicate dal giornale fascista a mio danno, presento oggi stesso querela per diffamazione.

R. Ginnasio-Liceo «G. Carducci»

Mercoledì 21 corr. dalle 9-11 si terrà l'iscrizione degli alunni che aspirano all'ammissione alla prima classe del ginnasio e che non si sono presentati agli esami nella sessione di luglio, nonché di quelli che aspirano all'ammissione alle altre classi.

Gli alunni dovranno essere accompagnati dai loro genitori o da chi ne fa le veci e recheranno seco la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione e della sanità degli occhi. All'atto dell'iscrizione verseranno la tassa di lire 8.20.

Gli esami d'ammissione alla prima ginnasiale si terranno giovedì 22 corr. ad ore 9.

Gli esami d'ammissione alle altre classi, quelli di ripartizione e di licenza cominceranno venerdì 23 corr. ad ore 8, secondo l'orario che verrà affisso nell'atrio della scuola.

Le lezioni avranno inizio l'1.° ottobre ad ore 8 ant.

Le feste per il genetliaco del principe ereditario Umberto

La città presentava ieri il solito aspetto festivo. I tutti gli uffici pubblici e molte case erano imbandierati per il genetliaco del principe ereditario Umberto che ieri ha compiuto il 17° anno di età. Alla truppa è stato corrisposto il soprassoldo di solennità. Gli ufficiali erano in alta tenuta con decorazioni. Il movimento specie alla sera era animatissimo. Tutti gli edifici militari e pubblici verso notte s'illuminarono. In piazza Foro alle 19.30 fu tenuto un concerto dalla banda militare, dove il concorso del pubblico è stato numerosissimo. Il palazzo municipale era sfarzosamente illuminato.

Il concorso ippico a Brioni

Si svolse ieri nel pomeriggio, con grandioso concorso di gente, e coll'intervento delle autorità civili e militari, questo dilettevole ed interessante genere di sport.

Notaamo fra gli intervenuti il generale Leoncini che fungeva da presidente della giuria, il colonnello d'artiglieria Marchesi, un rilevante numero di ufficiali dell'esercito e della R. Marina, il cav. Orfido, il cav. Anselotti, tanta altre personalità e nella totalità i villeggianti dell'isola.

Il concorso è stato straordinariamente interessante per la partecipazione di quattordici superbi cavalli, guidati da addestrati fantini, appartenenti alla nostra ufficialità.

Venerdì Distribuiti dei ricchissimi premi ai vincitori. Donati da una relazione più dettagliata sul concorso ippico.

Zucchero amaro

Sulla questione dei prezzi di vendita dello zucchero ci siamo intrattenuti più volte recentemente esponendo chiaramente le lagnanze dei consumatori e dei negozianti i quali sostengono che, inoltre, dappertutto in provincia, a Trieste nelle vecchie provincie, i prezzi dello zucchero sono di gran lunga inferiori a quelli di Pola. Le ragioni non le conosciamo per quanto esse non trovano nessuna giustificazione. Lo zucchero veniva e viene rifiutato da tutti gli approvvigionamenti dello stesso ente che supponiamo lo fornisca agli stessi prezzi. Una differenza, piccola s'intende, potrebbe riscontrarsi per la maggior spesa di nolo e simili. In realtà la differenza è rilevante e ascende ad oltre una lira per kg. Non soltanto, ma la differenza esiste oltre che tra città e città, tra rivendita e rivendita della nostra città stessa.

L'approvvigionamento nostro fa mettere in vendita lo zucchero a lire 7.85 e le locali prezzi si notano da lunedì in qua dopo il provvedimento preso dall'approvvigionamento della città di reintegrare la libertà di vendita dello zucchero e di riduzione del prezzo di vendita che di fronte al prezzo vigente per tutto il tempo del raziamento subì una diminuzione. Conseguentemente le cooperative riferiranno il prezzo portandolo all'altezza su riferita.

A Trieste per esempio e in tutte le altre città della penisola lo zucchero viene venduto a lire 6.20 al kg. Nelle vicine città e borghi istriane la misura dei prezzi dello zucchero è anche bassa, tanto che si faceva e si fa tuttora di contrabbando con questo articolo che viene importato dai soliti speculatori nella nostra città per venderlo a prezzi in ogni caso superiori a quelli d'acquisto, inferiori però ai prezzi che a Pola vengono pretesi per lo stesso articolo. E bisogna notare che la qualità dello zucchero è eguale.

Queste incongruenze sono la causa di un serio malcontento che sempre più va prendendo terreno nella nostra città nella classe dei consumatori e dei negozianti. T'utti si domandano e a ragione come e perché il prezzo dello zucchero non ha da essere eguale in tutte le città. E' naturale che i consumatori, ora che la vendita è libera, vadano ad acquistare lo zucchero presso le cooperative che lo smerciano a un prezzo di una lira per kg. al di sotto del prezzo che i negozianti, che sono rivenditori dell'approvvigionamento, esigono. Il pubblico, s'intende, sa le prede colte persone con cui hanno contatto diretto cioè con i negozianti che nel caso in discussione nessuna colpa hanno per l'eccessività del prezzo di vendita dello zucchero.

Si cercò di far venire a Pola dello zucchero a mezzo della Camera di Commercio di Rovigno, per metterlo in vendita ai prezzi che oggi vengono seguiti dal mercato, ma sembra che ciò non ha incontrato l'adesione dell'approvvigionamento che ostacolerebbe ogni importazione né appunto per costringere la gente a consumare le esistenze che s'accumulano nei suoi magazzini. Abbiamo già detto che ciò è illegittimo e che potrebbe essere incentivo a qualche disordine da parte della gente esasperata. Come fanno gli altri, così anche il nostro approvvigionamento dovrebbe cercare la formula che regoli il prezzo di vendita dello zucchero o intaccando i fondi di riserva o chiedendo al Governo un indennizzo o in altro modo più facile a trovarsi da parte dei dirigenti l'azienda, che conoscano la vera situazione della stessa.

Questo pomo della discordia che potrebbe essere pericoloso ed infelice deve esser fatto sparire subito e nel dir ciò siamo convinti che l'approvvigionamento prenderà in serio esame il problema ricorrendo ai provvedimenti che s'insorgono cioè alla regolazione del prezzo di vendita dello zucchero.

Un manifesto della Coalizione delle Assoc. Economiche di Pola

La «Coalizione delle associazioni economiche di Pola» ha pubblicato sugli abbi della città il seguente manifesto:

Cittadini! Oggi che l'Italia ha conquistato il baluardo naturale delle Alpi e le sponde del vaticinato Carnaro; oggi che nessuno osa contendere Pola ai suoi figli ed a Roma — e ci sono pertanto assicurate le condizioni indispensabili per la nostra sicurezza e per la nostra esistenza, — immaginari pericoli e risibili spauracchi non preoccupino più oltre la nostra mente, ma interdicano le nostre energie fatiche; fidetevi nel cammino ascendente dell'umanità e sicuri che la stirpe nostra è chiamata ad assicurare a fitti ed a grandi destini, uniamoci e diamoci alla soluzione dei gravi problemi che assillano la vita della città nostra.

Lo sgombrare dei vari tirannelli austriaci dapprima, il disinsediamento, l'apatia e l'incapacità nostra di poi, rovinarono questa città. Paralizzarono tutte le correnti vive dei suoi movimenti, cessato ogni commercio, illanguidita ogni industria, rese mute e deserte le officine, Pola abbandonata di essere ricercata.

Sti è perciò che gli aderenti alle sotto indicate Istituzioni economiche, consoci dei doveri che ogni cittadino ha verso la Patria; e ben sapendo che soltanto il lavoro onesto e fecondo appoggiato a generosa disinteressata collaborazione potrà far raggiungere il trionfo completo degli interessi presenti e futuri della nostra città, hanno ritenuto urgentemente necessario di costituire la «Coalizione delle Associazioni Economiche di Pola», una quale potrà ognora accedere ogni cittadino con il consiglio e coll'opera vorrà concorrere al risorgimento economico di Pola, destinata per il numero degli abitanti, per le sue industrie e i commerci, per i suoi contributi provinciali ad essere Capitale della Provincia.

Cittadini! qualunque sia il partito politico

in quale militate, l'ordine di idee a cui è legata la vostra coscienza, i precetti prestare il concorso dell'opera vostra a pro del paese. Ogni scissione di partiti ed ogni sentimento di suscettibilità personale abbiano fine, e tutti uniamoci: in un solo e comune pensiero, dapoi che la divisione dei cittadini è fatale, nei momenti in cui, come al presente, la Patria da noi: tutti invoca grandi sacrifici.

Non siano indifferenti a questa voce; ed ispirati da un solo e medesimo sentimento, dal desiderio di promuovere il bene di Pola, procediamo uniti e nulla ci svii dal nostro cammino.

Pola il 10 settembre 1921. Per il Direttorio delle Associazioni aderenti: Consorzio industriale dei commercianti, delle arti ed. degli osti e trattori, dei vetturieri, dei pistori, dei macellai, dei calzai, dei barbieri degli spazzacamini, degli agrari, nonché la Società fra proprietari di stabili.

Il Preside: E. Suppan

Federazione Nazionale Legionari Fiumani. (Sezione di Pola). L'intestata Federazione comunica che il signor Mario Venuti non ha alcun diritto di fregiarsi della Medaglia di Ronchi, perché mancò al giuramento disertando le file legionarie.

La Direzione. Diploma reale. «Con particolare soddisfazione abbiamo appreso che all'Istituto d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in Trieste è pervenuto in questi giorni il diploma reale, con la data 24 febbraio 1921, che eleva la benemerita istituzione alla dignità di Istituto Nazionale, concedendole nello stesso tempo il privilegio dell'uso dello stemma di Stato fiancheggiato dalla sigla I. N.

Per designazione sovrana d'ora in poi la ragione dell'Istituto sarà: Istituzione Nazionale d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in Trieste.

La presente concessione reale, costituisce il riconoscimento, nella forma più onorifica, dell'Istituto e della sua importanza, non solo per l'attività da esso sviluppata in trent'anni d'esistenza, ma anche per le benemerite azioni statensi nel campo della previdenza sociale.

Pagamento del 20 per cento sul cambio delle Corone. Il Ministro del Tesoro ha autorizzato il pagamento del 20 p. c. sul cambio delle corone a quelle persone dei territori evacuati in esecuzione al trattato di Rapallo, che abbiano versato in conto sotto-cassa al VI prestito nazionale l'importo del supplemento stesso.

Il Piccolo Haydn

Iersera assistiamo alle prove che procedono ottimamente. Sembra impossibile che ragazzi possano disimpegnare così bene le parti loro distribuite e superare le non poche difficoltà che si riscontrano in questo capolavoro del Soffredini.

Oggi pubblichiamo il programma, che sarà svolto al Politeama Casculi con vera maestria dai nostri bravi ragazzi del Riceratoreio che il 17 e 18 settembre a ore 20.30.

Io. A. Martinz: «Inno del Riceratoreio», Coro con orchestra e fanfara.

Io. E. de Marchi: «L'uomo amante del quieto vivere», commedia in 1 atto.

Viv. A. Soffredini: «Il Piccolo Haydn», melodramma in 2 atti. (Personaggi: A. Wiedenhofer, R. Vivoda, R. Cudovinovitch, T. Salvadori e A. Padova).

Lo svariato e attraente programma, nonché gli scopi altamente morali, danno affidamento di un numeroso concorso.

Un grave fermento ad Antignana

Ieri nel pomeriggio giunse in questa città col treno l'agricoltore Giovanni Fattor, 41 anni, da Antignana, ferito gravemente al ventre, da una fucilata, sparata da persone rimaste sconosciute.

Il Fattor è stato ricoverato all'ospedale provinciale. Il suo stato è grave. Si ignorano i motivi del ferimento. Gli organi dell'autorità stanno indagando per rintracciare i colpevoli.

Il tentato suicidio di un «Gheis»

Tra le tante travate che alimentano il fuoco sacro alla Dea Venere, nel tempio 23 di via Castropola, trovavsi pure certa Leontina Weymann d'anni 37. Sebbene giunta moralmente abbastanza in basso, pure questa felice venditrice di baci e carezze custodiva ancora nel suo cuore un tantino di quel nobile sentimento che si chiama: affetto.

Affezionato ad un marito, assiduo frequentatore del Tempio, non lo seppe e non poté più dimenticare, mentre lui, di lei punto su cura, almeno come lo dimostra il suo comportamento verso la Leontina. Infatti ieri sera il marito, stanco delle continue dimostrazioni d'affetto che la Weymann gli andava facendo la insultò rinfacciandole la sua misera condizione.

La meretricia, vinta dallo sconforto e dalla disperazione, fu presa da un forte scoppio nervoso e risalita nella sua stanza, slanciata al primo piano, scavalcò la finestra, gettandosi sulla sottostante via. Alle disperate invocazioni d'aiuto della poveretta, accorsero vari passanti, i quali, adagiatela su una vettura lo condussero all'ospedale, ove il medico di turno constatò la rottura della gamba sinistra e probabili lesioni interne.

Enovi arresti per l'uccisione del fascista Sassek

Oltre a due comunisti Saitz e Balestra, vennero ieri arrestati, quali presunti autori dell'uccisione del fascista Sassek certi Pitzeck Antonio Lovrinovich Francesco, Contus Ernesto e Gast Giuseppe. Quest'ultimo venne subito rilasciato.

Un modello di cognato

Kornel Francesco di Francesco, d'anni 32, è punto un cognato modello, e lo dimostra il fatto che colto improvvisamente da un'ardente mania... pugilistica, prese quale obiettivo delle sue poco raccomandabili esercitazioni muscolari, sua cognata Fanzan Caterina, caricandola da una tal dose di solidi pugni, da procurarle diverse contusioni sulla faccia, più una grave ferita all'occhio sinistro.

Mentre il violento cognato venne denunciato la povera donna dovette ricorrere per le cure mediche dal medico.

Le sorprese di Martino

Una amara sorpresa deve certamente aver provata tale Seropetta Martino, abitante nella via Medolano 62, nel constatare come il suo bel grazuletto, che così gelosamente teneva custodito di sotto al cuscino del letto, era improvvisamente scomparso.

Figurarsi le smanie, le imprecazioni del povero Martino così bellamente privato dalle 200 lire, giacché tale era il suo tesoretto; ma infine non gli rimase che la magra consolazione di denunciare il furto sofferito alla Questura.

Adunanze, congressi e feste

Partito Socialista Riformista. Questa sera 19 continuazione della seduta del Comitato politico.

Società operaia polesa. I signori direttori e le signore direttrici sono convocati d'urgenza per questa sera alle ore 19 nella sede sociale.

Camera del Lavoro Italiana. Si avvertono tutti gli impiegati statali che venerdì p. v. ad ore 18.30, in sala Filippo Corridonti sarà tenuta una stanza generale per discutere in merito alla disgiunta residenza.

Movimento marittimo

ARRIVI. Piroscafo «Friuli» (L. T.) tonn. 795 da Cattaro e scali pass. (4); p. «Donizetti» tonn. 942 da Bari e scali pass. (2); p. «Nesazio» tonn. 125 da Trieste e scali pass. 98.

PARTENZE. Piroscafo «Friuli» (L. T.) tonn. 795 per Trieste; p. «Bisano» tonn. 87 per Corone e Veglia; p. «Arso» tonn. 106 per Trieste e scali; p. «Donizetti» tonn. 942 per Venezia e Trieste.

TEATRI E CINEMATOGRAF

CINE GARBALDI. La più grande interpretazione della insuperabile artista dell'arte muta, cioè la Pina Menichelli che ottenne per ben 15 giorni a Trieste un strepitoso successo nel grandioso capolavoro sentimentale «La tre illusioni». Una film senza dubbio interessante ed istruttiva specialmente per gli adulti, e perciò si prevede che il pubblico poleso non farà a meno d'intervenire a questo impenabile spettacolo della massima importanza.

ORARIO DEI TRENI

Table with 3 columns: Arrivi Ja Trieste, Partenze per Trieste. Rows include times for Omibus, Diretto, Accelerato.

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e 22.20 e partenza per Trieste alle 5.30 e 17.85.

Municipio di Barbana d'Istria

N. 2088-1-21

Avviso

Venerdì 16 corr. (S. Efemia) avrà luogo a Barbana l'annuale mercato di animali. Barbana, il 14 settembre 1921.

DAL MUNICIPIO Il Commissario straordinario MALABOTTI

Advertisement for BLENORRAGIE (SCOLO) featuring text about recent acute and chronic conditions, mentioning MORELLI and FARMACIA O. MORELLI - Venezia.

Bimedio semplice per l'eczema

L'eczema pruriginoso, spasmodico, umido e secco può essere sollevato prestamente con l'uso dell'unguento Felle più delicato e non acido e si riporta presto a guarigione. Presso tutte le Farmacie. L. 350 la scatola; più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale, C. Gioglio, 19 Cappuccini, Milano.

Le norme per il quarto censimento della popolazione

La Gazzetta Ufficiale nel suo numero di ieri sera, pubblica il decreto che fissa al 1.º dicembre 1921 la data per il IV censimento generale della popolazione del Regno.

Il censimento ha lo scopo anzitutto di determinare mediante una numerazione simultanea per ogni Comune e frazione di Comune: a) la popolazione residente, ossia il numero dei presenti in dimora abituale nel Comune in cui sono censiti, più quello degli assenti temporaneamente dal Comune stesso;

b) la popolazione di fatto, ossia il numero delle persone presenti nel Comune alla data del censimento, secondo i loro caratteri personali e familiari;

Il censimento serve inoltre per regolarizzare la tenuta del Registro comunale della popolazione stabile, istituito con regolamento approvato con R. Decreto 28 settembre 1901, n. 445.

Per ciascun Comune la popolazione residente sarà considerata come popolazione legale fino al successivo censimento.

Presente con dimora temporanea è colui che si trova temporaneamente nel Comune dove è censito, ed ha la sua dimora abituale in altro Comune del Regno o all'estero. I presenti nel Comune alla data del censimento, sia come dimora abituale, sia come dimora occasionale, si segnano nell'elenco A del foglio della famiglia o convivenza presso cui si trovano.

Assente temporaneamente è colui che, alla data del censimento non si trova nel Comune dove ha la dimora abituale, essendo in un altro Comune del Regno o all'estero, ma che si presume vi farà ritorno entro l'anno 1922.

Le notizie sugli assenti dalla famiglia sia che si trovino nello stesso Comune in cui la famiglia risiede, sia che dimorino in altro Comune del Regno, ovvero all'estero, si segnano nell'elenco B dello stesso foglio di famiglia. Chi è assente alla data del censimento dalla famiglia nella quale abitualmente convive, ma si trova, per motivo di lavoro o perché degenere in un ospedale, o per altra causa qualsiasi in altra località del medesimo Comune, deve essere scritto, come assente, nell'elenco B del foglio della propria famiglia, e segnato, come presente con dimora abituale nel Comune nell'elenco A del foglio della famiglia o convivenza presso la quale si trova alla data del censimento.

La presenza od assenza delle persone si rispetta al Comune sia rispetto alle famiglie o convivenze è riferita alla giornata del 1.º dicembre 1921.

Si avrà però riguardo al momento della mezzanotte dal 30 novembre al 1.º dicembre per computare fra i presenti i nati prima di quell'ora ed escludere i morti avvenuti la stessa ora.

Le persone che durante l'intera giornata del censimento sono rimaste assenti dalla famiglia sia che fossero nello stesso comune, sia che fossero in altro comune, si segnano nel foglio di quella famiglia o convivenza presso la quale hanno passato la notte del censimento.

Le persone che nella notte del 30 novembre al primo dicembre si trovano in viaggio sono censite nel luogo in cui arrivano o nello stesso giorno del censimento o posteriormente.

Le persone che partono nel giorno del censimento per recarsi in altro Comune o all'estero sono censite nel Comune da cui partono.

I militari, i carabinieri, le guardie rie dei guardie municipali, le guardie d'ordine, doganieri, forestali e campestri ed i vigili che per l'intero giorno del censimento fossero di servizio fuori delle loro caserme o corpi di guardia sono censiti la mattina del giorno successivo al loro ritorno nelle caserme o corpi di guardia.

I capitani delle navi nazionali che nella notte dal 30 novembre al 1.º dicembre si trovino in viaggio diretti ad un porto del Regno, devono fornire al capitano del primo porto nazionale di arrivo, le notizie relative all'equipaggio ed ai passeggeri che erano a bordo in quella notte.

Se chi ha il comando della nave non ha ricevuto i fogli di censimento prima della partenza questi gli saranno forniti dal capitano del porto nazionale d'arrivo.

Qualora la nave abbia lasciato il porto prima che siano stati restituiti i fogli di censimento, chi ha il comando della nave o barca deve consegnarli all'autorità marittima nel Regno o al Consolo italiano all'estero, nel primo porto di arrivo, colle notizie riferite alla nota suddetta.

I proprietari o conduttori di alberghi, locande, camere mobiliate, raccolgono le notizie delle persone che vi si trovano alloggiate nel giorno del censimento, sia per l'intera giornata sia per una parte soltanto, qualora vi abbiano passata la notte.

Coloro che prendono alloggio durante il giorno del censimento nelle suddette convenienze vi saranno censiti se, a richiesta, dichiarano di non essere stati censiti in altro luogo come pure vi si dovranno censire anche coloro che arrivarono alla mattina del giorno 2.º e che fossero stati in viaggio durante tutto il giorno precedente.

I fogli di famiglia vengono distribuiti, a cura del Comune, all'abitazione di ogni famiglia o convivenza.

Il foglio di famiglia sarà compilato non solo per ogni focolare domestico, ma anche per ogni persona che vive da sola, sia in una propria abitazione, sia in casa d'altri, ma a titolo di semplice coabitazione, e per ogni convivenza di più persone riunite in alberghi, locande, collegi, conventi, caserme, ospedali, carceri, ospizi, baracche, tende, navi, barche, ecc. ecc.

I proprietari o conduttori, i direttori di alberghi o di convivenze di qualsiasi specie se abitano con la famiglia propria nei locali della convivenza debbono compilare un proprio foglio di famiglia distinto da quello della convivenza.

Quando più famiglie hanno abitazione in comune si dovranno compilare fogli separati per ciascuna di esse, richiamando su ogni foglio il numero d'ordine del foglio dell'altra o delle altre famiglie.

Gli ospiti, i precettori, i domestici, i dozzinanti, sono segnati nel foglio della famiglia presso la quale si trovano.

I fogli per il censimento della gente di mare sono distribuiti ai capitani delle navi nazionali ed estere ed ai padroni di barche dagli Uffici di Porto.

Le autorità comunali devono provvedere in tempo ai predetti fogli i fogli necessari.

Per le convenienze le notizie sono date da chi ne è proprietario, o direttore, distinguendosi le convenienze a tipo familiare (conventi, collegi, conventi, caserme, carceri, ecc.) da quelle a carattere industriale (alberghi, locande, pensioni, ecc.) secondo istruzioni che verranno espressamente emanate.

Se tutti i membri di una famiglia alla data del censimento sono temporaneamente assenti dal comune, sia che si trovino in altro comune

del Regno, sia che dimorino all'estero, ma si presume che vi debbono ritornare entro l'anno 1922, il sindaco fa formare per essa un foglio di famiglia, desumendo le notizie dai registri di popolazione e da informazioni debitamente accertate, iscrivendole nell'elenco B degli assenti. Il sindaco firma questo foglio a garanzia dell'esattezza delle notizie in esso contenute.

Il foglio di famiglia deve essere sottoscritto dal capo di famiglia, o da chi ne ha le voci nella parte che concerne le sue dichiarazioni e qualora il capo di famiglia non fosse in grado di sottoscrivere, dall'ufficiale di censimento, e per famiglie interamente assenti, dal sindaco o da un suo incaricato.

Si raccolgono, per il tramite dei Ministri degli affari esteri, della Marina e della guerra, le notizie riguardanti il personale diplomatico di Stati esteri, gli ufficiali, marinai ed altro personale a bordo delle regie e le regie truppe all'estero, nel giorno fissato per il censimento nazionale.

Verrà redatta, a cura del capofamiglia, una copia del foglio di famiglia da lasciarsi a disposizione del Comune, perché compiersi i lavori preveduti nell'articolo 4 e la revisione del registro municipale della popolazione stabile, preveduta nell'articolo 36.

Gli stampati del foglio di famiglia sono provvisti e distribuiti ai comuni per cura ed a spese del governo.

CRONACA SPORTIVA

La partenza degli atleti polesi ai Campionati Nazionali di Bologna

Con un senso di legittima soddisfazione possiamo annunciare, che questa mane, i nostri migliori atleti, sono partiti alla volta di Bologna per partecipare ai Campionati Nazionali Atletici.

La nostra città, che principalmente ha contribuito alla partecipazione, sottoscrivendo con il solito slancio d'entusiasmo le liste di raccolta, deve andar superba di avere a rappresentanti ai massimi campionati, i migliori atleti cittadini. Ancora una volta gli sportivi di Pola, hanno dimostrato di non essere da meno delle altre città della regione, rispondendo numerosi all'appello delle società locali che non pochi saggiifici devono sostenere per far partecipare agli annuali campionati italiani, quei atleti che nel corso della stagione si dimostrano i più completi e i più degni a rappresentare e tener alti i colori cittadini.

Il F. G. Grion, ha inviato il campione nazionale Vittorio Zucca per i 100 m., e gli atleti Ca. Prazan e T. Talatin per la staffetta olimpica. Prazan inoltre si cimenterà nei 400 metri piani e T. Talatin nei 800 e 1500 m.

L'U. S. Polese, sarà rappresentata dal forte mezzofondista Iess Emilio, che correrà sulla distanza dei 400 metri.

Tercovich Ernesto, dell'A. S. Edera, sarà alle prese con i forti Spozzi, Marinenghi o Lussana, nelle prove dei 5000 m., e 10.000 metri. A quei che ha i campioni vada il nostro fervido augurio, e il saluto di tutti gli sportivi polesi.

Il grande incontro calcistico di domenica 18 corr.

Ci avviciniamo a grandi passi all'interessante incontro calcistico che avrà il suo svolgimento domenica prossima 18 settembre alle ore 16 precise sul campo di via Medolino.

Il F. G. Grion scenderà in campo al completo. Lo squadrone dell'Edera, di Bassano scenderà tra noi alquanto rinforzato. La partita si prevede combattutissima e piena di fasi emozionanti.

Tre cari ospiti arriveranno tra noi già venerdì notte, ed andranno ad attendersi la direzione e i soci del F. G. Grion.

La seconda giornata del Campionato Polese di Bocce

Mercoledì, con intervento di numeroso pubblico, si è svolta la seconda giornata del Campionato Boccistico. Altre sette copie si disputarono le gare del giorno d'andata, e diedero i seguenti risultati:

Podiani vince Codrich; Fercovich batte P. Tercovich; Tambacchia jun. batte Fiorentin per i foriali; Scaramera vince con grande superiorità Tebulla, che pronosticato vincitore, ha invece deluso, soccombendo con buon scarto di punti; Biosa ha battuto Luca, per forfait del secondo; Inhoff vince Chiole, dimostrando buone attitudini per le bocce; l'ultima partita è stata come la precedente, la più suggestiva della giornata. Pastrovich, per la prima volta presentatosi in simili gare, seppe fornire dei punti veramente magnifici, vincendo stentamente il suo degno avversario Dari, che pure mise in buona luce ottime qualità boccistiche.

Per oggi, alle 17 precise, si presenteranno le seguenti copie:

Una sfida del polese Mario Petronio al dignese Erminio Voivoda

Ancora a Dignano circolano delle voci tendenti sulla vittoria del polese Mario Petronio, socio dell'U. S. P., riportata nella corsa svoltasi domenica scorsa.

Per por fine a tali dicerie, che se un lato tendono a menomare la significativa ed incontestabile vittoria, del nostro campione polese, dimostrano però le malintenzioni di certi individui nel propagare e sostenere simili dicerie, il vittorioso Petronio — forte della sua superiorità — lancia una sfida alla recina del pedale, dignese Voivoda Erminio, secondo arrivato.

Le norme dettate dal polese sono: Corsa che può variare dal chilometro lanciato al percorso di 300 chilometri. Potrà svolgersi su qualunque strada dell'Istria, senza rifornimenti per ambidue, con in palio una macchina nuova da corsa, marca Legnano.

Se il corridore dignese rileverà la presente sfida oltretutto non si potrà effettuare dopo il 1.º ottobre.

DALLA REGIONE

DA DIGNANO Sulla corsa ciclistica regionale

Classifica ufficiale: 1.º Voivoda dell'U. S. Dignanese ore 23'25". 2.º Marchesi dell'U. S. Dignanese a ruota. 3.º Hartkopf Club V. Trieste ore 23'31". 4.º Peres U. S. Polese in ore 23'52". 5.º Graber U. S. Polese in ore 24'. 6.º Depiccozzani Ass. Sp. Edera Pola ore 24'. 7.º Moschini U. S. Dignanese in ore 24'39". 8.º Rössich U. S. Polese; 9.º Popazzi idem; 10.º Dermitt libero Pola; 11.º Stocovaj idem; 12.º Giurevich U. S. Pola; 13.º Stupar Fase. di Comb. Pisinio; 14.º Galoppin C. S. Intern. Trieste; 15.º Dermitt U. S. Polese; 16.º Paulotti U. S. Polese.

La Giuria ha emesso il verdetto di squalifica per il 1.º arrivato Petronio Mario socio dell'U. S. Polese per i seguenti motivi: Dalla relazione fatta dagli ispettori di percorso risulta che a 10 km. dalla partenza il Petronio fece uno scatto di velocità portandosi ad alcune centinaia di metri dal gruppo di testa non lasciandosi più vedere. In seguito poi dagli ispettori di percorso fu raggiunto a circa 3 km. dopo Savincenti e trovato circondato da 2 motociclisti e seguito da

4 o 6 ciclisti, va notato che nessuna motocicletta inseguì il Petronio nel suo scatto. I motociclisti e ciclisti si ritirarono alle rimostranze degli ispettori che seguirono il Petronio fino a Pisinio dove furono ammanati da un guasto al motore, i due motociclisti di Pola che seguivano gli ispettori passarono avanti. Ripartita la panna gli ispettori seguirono nuovamente i corridori ed arrivati al posto di controllo di Lignano furono fermati dai controllori che dissero che il 1.º arrivato Petronio veniva trainato dalla motocicletta sulla salita di Lindaro; all'altezza della chiesa di S. Quirino a 6 km. circa da Dignano, fermati da una nuova panna di gomma furono rincorsi dai contadini i quali dissero che il 1.º arrivato veniva trainato da una motocicletta, sopra della quale vi era pure una signorina. È indubitabile però che il Petronio fu seguito per tutto il percorso da motociclisti di Pola.

La giuria intesa la suseposta relazione e basandosi sulla dichiarazione del 13 settembre fatta da Alman Ettore, Stupar Mario, Maltessi Ugo, Ullianich Antonio che dice: «Noi sottoscritti dichiariamo che: Il giorno 11 settembre 1921, fra le ore 15 e le 15.30 ci trovavamo ad una svoltata alla metà circa della salita di Lindaro, mentre passava di là il primo corridore concorrente alla corsa ciclistica indetta dall'Unione Sportiva Dignanese; che più tardi apprendemmo essere il signor Petronio; e vedemmo distintamente, per un tratto di alcune centinaia di metri circa, detto signor Petronio in mezzo a due motociclisti alle spalle di uno dei quali egli si reggeva con la mano.

In fede di che seguono le firme. Pisinio, 13 Settembre 1921.

e la protesta del Fascio di Combattimento di Pisinio d. d. 13 settembre Prof. N. 153 punto 12 che dice: «Che il Petronio sia assolutamente squalificato per le dichiarazioni qui unite, da persona che non appartengono a nessuna società sportiva, quindi disinteressate confermate pure da un massiccio di finanza di cui si sfugge il nome. Intese le testimonianze di Darbe Matteo di Domenico, Vellico Domenico di Andrea, Biasoli Francesco di Pietro agricoltori, nessuno socio di alcuna Società Sportiva della Regione; affermati tutti e tre unanimi aver visto il Petronio (conosciuto di vista dal test. Vellico Domenico di Andrea) fare la salita di S. Quirino trainato da una motocicletta con sopra una signorina, senza pedalarlo e rimettere poi in corsa appena osservato dai testi suddetti; a voti unanimi ha deliberato di togliere dall'ordine d'arrivo il Petronio.

Il signor Benussi rappresentante e presidente dell'U. S. Polese visto il deliberato della Giuria e ritenendolo ingiusto, rifiutò a nome della Società da lui rappresentata l'assegnamento dei premi spettanti ai corridori di detta società; la giuria respinge la proposta fatta e delibera di tenere i premi a disposizione dei corridori stessi.

Accogliendo la domanda del sig. Benussi di rimettere all'U. S. Polese copia del presente protocollo e dei documenti riferenti alla squalifica dell'assistentente. Lo arrivato Petronio. Dignano, 14. Settembre 1921.

Commissario straord. Dott. Antonio Delton m. p. pres. onor. Giuseppe Ferro m. p. presidente della Giuria

Dott. Manzin m. p. Angelo Vernier m. p. Silvio Prodan m. p. A. Giuranti m. p. De Ladaga Domenico m. p. Dozzi Amedeo m. p. Giachin Domenico m. p. Fabro Domenico m. p. Membri della Giuria

Concerto sospeso. — Dignano 15. Questa sera si fanfare del fascio dignanese doveva tenere la ricorrenza del genetico del principe ereditario, un pubblico concerto sulla piazza maggiore. Ma all'ultimo momento, in segno di lutto per l'uccisione del fascista polese Sassek, il concerto venne sospeso.

Notiziario canfanarrese DA CANFANARO Canfanaro 15. — A certo Pietro Pacich venne rubato da ignoti ladri un bue. Bande di contadini aiutati dal R. C. C. di costi cercarono in tutte le direzioni ma inutilmente.

In breve verrà soppressa la stazione del Cul di Lemne e aperta a Sossich.

Il regio ispettorato scolastico distrettuale di Pola nominò le seguenti forze scolastiche per l'anno 1921-22 nel Comune di Canfanaro: I coniugi Viveri, il maestro sig. Zulino e le signorine Ecker per Canfanaro; la signora Accardi e signorina Manzin a Sossich; i coniugi Lodato a Villa di Rovigno e le signorine Luschitzky a Baratto.

Il medico Dr. Fiorentin ed il signor Bernardo Malusà vennero nominati delegati delle Croce Rosse italiane.

Per il seso centenario di Dante, il commissario straordinario ordinò l'imbandimento della borgata, edresse un proclama ai suoi cittadini e la brava filarmonica suonò nelle ore mattutine.

TRIBUNALE CIRCOLARE

Grosso furto di frumento

Nella notte del 12 gennaio a. c. ignoti ladri sfrazarono la porta del magazzino della ditta Ferro e Franzin, asportando 31 sacchi di frumento di proprietà della ditta stessa.

Avvisati i carabinieri questi sotto la direzione del brigadiere Lodovico Merula, ben presto furono sulle tracce dei ladri e difatti una perquisizione praticata nella soffitta dell'osteria di certo Delcaro Antonio di Giuseppe, abitante N. 191 di via Armando Diaz di Dignano, portò allo scoprimento di 19 sacchi di frumento, nascosti sotto un mucchio di fieno.

Il Delcaro dopo non poche insistenze palese 7 nomi dei complici, che sono Toffetti Giuseppe di Antonio, d'anni 19, Cumer Luigi fu Antonio, d'anni 35, Trevisan Andrea di Nicolò, d'anni 25, Toffetti Domenico di Antonio, d'anni 25, Franzlich Antonio fu Pietro, d'anni 25, Biasol Matteo di Francesco, d'anni 25 tutti da Dignano, i quali tutti ieri comparvero dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto.

Presiedeva il cons. d'appello Colombis. Sosteneva l'accusa il proc. proec. Dr. Cav. Dr. Steffè. Difendevano gli avv. Dalla Zonca, Devescovi e Venier.

Gli accusati furono pienamente confessi ad eccezione di Domenico Toffetti, il quale sostenne di esser estraneo al furto.

Il teste Giuseppe Ferro, comproprietario della ditta Ferro e Franzin dichiarò che non furono riscontrati i segni di forzatura. Informa che l'accusato Giuseppe Toffetti era alle sue dipendenze. Dichiarò infine di perdonare agli accusati.

Il brigadiere Lodovico Merula depose di aver constatato che la serratura era stata forata con grimaldelli. Il Delcaro dapprima negava giustificandosi che la serratura era alquanto brilla. Indi dopo varie insistenze si decise di palesare. Anche Domenico Toffetti confessò di aver preso parte al furto.

Ad analoga domanda del presidente l'accusato Domenico Toffetti nega d'aver confessato al brigadiere di aver preso parte al furto. Gli disse soltanto che quella sera era stato in compagnia degli altri nell'osteria Delcaro, ove era andato in cerca del proprio fratello.

Vennero intesi altri testi su circostanze di contorno. Dopo la requisitoria del P. M. e le arringhe dei difensori la corte condannò Giuseppe Toffetti a 15 mesi di carcere, Luigi Cumer a 14 mesi, Andrea Trevisan e Matteo Biasol a 12 mesi per ciascuno, Antonio Franzlich a 10 mesi ed Antonio Delcaro a 6 mesi di carcere duro, Domenico Toffetti venne assolto.

IN PEBURA

Dinanzi al consesso del giudice Dr. De Franceschi vennero ieri pertrattate le seguenti contravvenzioni:

Adulterazione sostanze alimentari: Silvestro Graber fu Matteo, d'anni 65 vendeva addì 28 giugno a. c. latte annacquato al 35 per cento. Venne condannato a 50 lire di multa ed a 5 giorni d'arresto.

Contro la sicurezza personale: Trevisan Mario di Filippo d'anni 24, da Isola Morosini colui con un bastone la propria fidanzata Emilia Z., operava alla Manifattura Tabacchi. La stessa riportò una ferita lacero-contusa all'orecchio destro, guastabile in otto giorni, salvo compiacimento. L'accusato non è comparso. Venne condannato in contumacia a dieci lire di multa o 24 ore d'arresto.

Ferro Matteo di Antonio, d'anni 26, operaio, addetto al magazzino numero 2 della direzione costruzioni navali dell'arsenale venne a parole col operaio Biasol Fioretto, addetto pure al metesimo magazzino. Durante la colluttazione il Biasol ebbe la peggio. Il Ferro gli diede un pugno in piena faccia producendogli una ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, guastabile in 5 giorni. Venne condannato a 10 lire di multa o 24 ore d'arresto.

Era difeso dall'avvocato Cerenzia Miculan. Sparsò su di una lettrice: Domenico Miculan oste da Lavaggio la sera del 23 giugno alle ore 18 sparò nei boschetti Coesti alla leppe. Venne denunciato dal club di caccia e ieri il giudice Delo condannò per attentato furto a 24 ore d'arresto. Difeso dall'avv. Cerenzia Insinudò ricorso.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice L'azione De Berti & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

Lavoratorio da scalpellino con annesso deposito marmi

Cooperativa fra Scalpellini

eseguisce qualsiasi lavoro da fabbrica, monumenti funerari ecc. ecc. a prezzi da non temere concorrenza

Lavori funerari si eseguono a rate

Lavoratorio: Via Monte Giro — Recapito: Via Carlo De Franceschi (Fondo Volpi)

Banca Commerciale Italiana

CAPITALI E RISERVE L. 375.956.503

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

73 Filiali nel Regno

3 Filiali all'Estero

Sede di TRIESTE - Via Roma

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
AFFITTASI camera ammobiliata eventualmente con cucina. Via Badoglio 67. 21280A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Lucea 8. 21281A
AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente salotto+ casa tranquilla. Vicolo Muzio 1. 21282A
AFFITTASI camerino con un letto. Via Operai 298. 21283A
AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Via Sissano 37. 21302A
BELLISSIMA stanza, ingresso libero affittasi. Rivolgarsi Gentile 8 negozio. 21290A
AFFITTASI stanza ammobiliata con luce. Via Lucea 31, 12. destra. 21296A
AFFITTASI prontamente della stanza ammobiliata. Tartini 5, II. sinistra. 21295A

RICERCA DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
CONIUGI soli cercano quartiere vuoto composto di due camere e cucina. Offerte all'Azione. 21281B

OFFERTE DI LAVORO
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)
CERCASI bravissima donna o ragazza capace di tutti i lavori di casa che sappia bene cucinare per soli marito e moglie, via XX Settembre 61 I p. 21273C
FAMIGLIA con bambini cerca ragazza oppure donna di servizio. Via Carducci 7, II. piano. 21286C
DOMESTICA stabile capace tutti lavori cercasi. Sergia 61, II. piano. 21300C
CERCASI maestro per lingua inglese per 2 signori principianti. Lasciare indirizzo Azione. 21305C

RICERCA DI LAVORO
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)
LEZIONI di pianoforte o violino impartisce paziente maestro. Vergerio 2, 1. p. 21227D
DUE GIOVANOTTI distinta famiglia anni 16 e 15 buona educazione, tecnica tecnici' cercano posto contabili cassieri commessi, qualsiasi azienda. Miti pretese. Dirigersi Hotel Monconio piano 10. 21271D
OFFRESI cameriera pratica per Albergo o Restaurant. Indirizzo all'Azione. 21307D
FENTR'INGUENNE tecnico ammobiliato senza prolo ottimi precedenti offresi tutto fare massima fiducia minime pretese. Lasciare offerte all'Azione. 21301D

VENDETE
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
TREMO grande con specchio, capretta, stanza letto vendesi via Dante 10. 21276E
DA VENDERE mezza Botli da vino I tavolo, 2 sgabelli, 1 tavamano completo in lucedo. Via Premuda 27. 21024E
VENDESI a prezzi d'occasione stanza da pranzo con divano, vedendo anche singoli pezzi. Via Marianna 7 nell'interno. B
VENDESI salotto camera da pranzo, camera da letto e diversi utensili. Villa Janna Monte Valsaline Bersaglio. 21278E
VENDESI macchina Singer. Via Siana 25. 21279E
VENDESI blusa di seta bianca, scarpette velluto 36. S. Felicità 9, II. p. 21285E
VENDESI stanza matrimoniale lussuosa nuova per lire 3000. Em. Filiberto 39, mezzanino. 21313E
VENDESI toilette, 2 comodini, 2 guardarobe. Accati in bianco nuovissimi. Via Inghilterra 23 Pois dalle 13-14. 21312E
VENDESI divano con materassi, 6 sedie ed una credenza. Sergia 61, III. dalle 5-6. 21310E
LAMPADE gas tre vasi con piante vendesi. Carducci 37, II. destra. 21309E
VENDO piano a coda. Via Zaro 16 casa Pompi. 21305E

VENDESI camera usata bianca d'una persona poltroncina a carretto per bambini, attaccapanni tutto nuovo. Esclusi mediatori. Via Spedica 7, II. piano. 21303E
STANZA da letto completa coperte da letti ed altri mobili vendesi. Epulo 8, II. piano. 21298E
VENDESI camera matrimoniale completa. Via Monte Rizzi 15. 21297E
VENDONSI diversi mobili da camera in lucedo. Rivolgersi Via Giovia 32, I. piano porta 1. 21294E
BIROCCINO nuovo vendesi a buon prezzo. Indirizzo all'Azione. 21290E
TAVOLI per osteria vendonsi. Via Promontore 11. 21291E
VENDESI sparercher buonissimo con accessori. Via Lepanto 38. 21292E

ACQUISTI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
BICICLETTA Bianchi da viaggio, poco usata compero subito conofferti, offerta negozio comestibili. Via Promontore 10. 21297F

OGGETTI SMARTI E RINVENUTI
 Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)
NELLA CARTOLERIA Vlach fu rinvenuto un cappellino di paglia da bambino, e depositato nei nostri uffici d'amministrazione. G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
 Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)
FIORINI Corone d'argento monete d'oro ex Austriache compero a prezzo di giornata. Certenizza. Piazza Verdi 3. 21233H
VENDESI casa. Via della Francia 10, dalle 5 alle 6. 21260H

VENDESI negozio centralissima posizione adatto per qualsiasi industria con affittanza. Via Sergia 61. Insinuarsi dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18. 21277H
VENDESI casa con orto, bellissima posizione. Via Carpaccio 1. 21288H

NEL BAZAR Via Promontore 5, grande arrivo scarpe scomoscente, velluto, ultima novità berretti, cappellini, vestaglie ecc. 21311H
GRANDE OCCASIONE! Vela bellissima signorile completamente ammobiliata compresi fappetti servizi cristalli argento quadri ecc. vendonsi. Indirizzo all'Azione. 21308H

VENDESI bellissima cassetta con due quartieri. Giovia prolungata 129. 21289H
DAMIGIANE bottiglie vuote d'ogni genere vendonsi a prezzo d'occasione. Via Promontore 11. 21290H

DIVERSI
 Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)
MAESTRA impartisce lezioni in lingua tedesca. Via Dignano 8, II. 21304L

Lavanderia ADRIA
 Clivo Gionatasio N. 2
 (viv-à-vis alla Banca Italiana di Sconto)
PULISCE
 Vestiti da donna e da uomo
 e biancherie d'ogni qualità
 " a PREZZI RIBASSATI "
 Consegna entro 24 ore

Salona d'Isonzo
Cemento Portland
 prossimo arrivo a L. 25.- II
 quintale franco riva Pola
Attilio Fabretto
 Telefono 91

Il nuovo Deposito Farine
 VIA EPULO N. 11
 vende ottima farina garantita di puro frumento a prezzi convenientissimi
 Aperto dalle 9-12 e dalle 15-18

HUMANIC - Succursale di Pola
 Via Emanuele Filiberto di Savoia N. 10
Grande arrivo di merce di blocco delle nostre fabbriche a prezzi straordinariamente ribassati
 Stivali uomo, vacchetta originale nera, suola doppia prezzo eccezionale L. 55.- — Stivali uomo vernice con quarti di camoscio L. 65.- — Arrivo stivali sotto uomo, suola doppia L. 48.-
Per rivenditori alti ribassi sui prezzi segnati

ORDINAMENTO MEDICO
 DELLA
Cassa Distrettuale per Ammalati - Pola

a) Cure generiche

N. progr.	Distretto Sanitario	Medico	Orario	Ambulatorio	Abitazione d i Medico
I	Confino: Via Sissano (numeri dispari), Carducci, Carrara, Oberdan, comprendendo i borghi: S. Martino, Castagner, Monvidal, Monte Serpo, Valmale, Siana, Ponte, Monte Grande, Arena ecc. più le località denominate: Gregorizia, Padul, Valbandon, ed i sottocomuni Valdibecco, Medolino, Sichi-cl, Scattari, Giadreschi, Sissano, Lisignano, Altura, Stignano ecc.	Dott. LABOR	Giorni feriali 11-13 Domeniche e feste 10-11	Ambulanza medica della Cassa Via Carducci 16	Clivo G. Grion 5, II p.
II	Confino: Via Sissano (numeri pari) Carducci, Oberdan, comprendendo i borghi di: S. Michele, Zaro, Monte Paradiso, Verudella, Veruda, S. Policarpo, a Baracche Massimiliano, Stoa-Musil, Mercato, Città Vecchia, Duomo ecc. ed i sottocomuni: Vintian, Vincural, Pomer, Cave Romane, Baguote, Promontore.	Dott. BILUCAGLIA	Giorni feriali 11-13 Domeniche e feste 10-11 Ispezione serale pel Cantiere Navale Scoglio Olivoli: giorni feriali 4.30-5	Detto	Via Sem Benelli 1, II p. (Edificio Banca Italiana di Sconto)
III	Dignano e sottocomuni. Gallesano, Fasana, Peroi, Marzana, Cavarano, Ville Segotti, Vareschi Piccoli e Grandi, Mormorano, Carnizza, Castelnuovo d'Arso, Molino Bias, Prodol, Filippino, Barbana, Ponticera, ecc.	Dott. SANSA	8-10	Via Merceria	Via Merceria
IV	BRIONI	Dott. LENZ	8-10	Brioni	Brioni

b) Cure specialistiche

N. progr.	Malattia	Medico	Orario	Ambulatorio	Abitazione
I	Malattie degli occhi	Dott. DEPIERA	17-18, escluse domeniche e feste	Clivo Castello 1	Clivo Castello 1
II	Malattie del naso, gola orecchi	Dr. MAZZAROVICH	17-18 — Domenica-feste: 11-11.30	Piazza Verdi 3	Piazza Verdi 3
III	Consulterio ostetrico-ginecologico	Dott. UGHI	11-13	Via Carducci 29	Via Carducci 29
IV	Malattie Veneree	Dott. BILUCAGLIA	Mart. e ven. 17-18 Domenica 9-10	Ambulanza medica della Cassa	Via Sem Benelli 1, II p.

c) Cure dentistiche

N. progr.	Gabinetto Dentistico	Medico	Orario	Ambulatorio	Abitazione
I	Gabinetto Dentistico	R. RIVA, tecn.-dent.	Giornalmente 9-13 — 15-19	Via Zaro 4	Via Zaro 4
II	Gabinetto Dentistico	ZURCHI, tecn.-dent.	Giornalmente 15-19	Via Carducci 65	Via Carducci 55

AVVERTIMENTO
 Le chiamate a domicilio vanno notificate negli uffici della Cassa dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 nei giorni feriali, nelle domeniche e feste dalle 9-11. Solamente dopo tale orario, ed in casi d'urgenza, possono venir fatte direttamente nell'abitazione del medico del distretto sanitario cui appartiene l'affiliato.
 Per prestazioni fatte da medici estranei e senza autorizzazione della Cassa, questa non riconoscerà alcuna spesa la quale andrà a totale carico dell'affiliato, tranne il caso si trattasse di "pericolo in mora", per cui starà nell'interesse dell'affiliato di farsi rilasciare dal medico analogo dichiarazione che dovrà venir presentata alla Cassa il giorno appresso.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
 FONDATA NELL'ANNO 1859
 CAPITALE E RISERVE L. 55 MILIONI
FILIALE DI POLA
 Clivo Giovanni Grion N. 3 - Telefono N. 32
Tutte le operazioni di Banca
 ORARIO DI CASSA: Dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17
 Al sabato: dalle ore 9 alle 12

SCHIVARDI TITO
 S. Felicità N. 9 - Manifatture a contanti e a rate - S. Felicità N. 9
 Grande assortimento stoffe Nazionali ed Inglesi da uomo e signora
 Articoli lana confezionati per Signora - Goli - Paletote lana - Tailleurs - Princesses - Skatinouses - Biancheria confezionata per Uomo e Signora - Velluti - Astrakan - Pelliuche - Soalaking - Scarpe di lana e seta - Cravatte - Calze - Vestiti confezionati e su misura
Sartoria propria per Uomo e Signora
 La massima convenienza di pagamento